



FS Logistica. In data odierna si sono incontrate le Segreterie Nazionali, la Holding FS e il responsabile del personale della Società di FS Logistica in relazione alla richiesta sindacale di attivazione del confronto sull'accordo di confluenza al CCNL Attività Ferroviarie. Nell'introdurre la riunione la Holding FS ha informato le Segreterie Nazionali sulla necessità urgente di ridurre il reticolo produttivo e la conseguente razionalizzazione delle attività a causa della grave crisi economica in cui versa il Paese. Tra le conseguenze della riduzione prevista sono stati indicati sommariamente diversi passaggi di personale da FS Logistica verso società del Gruppo FS. Come Filt-Cgil abbiamo chiesto, in attesa di una discussione più approfondita, di individuare le risorse da inviare verso società del Gruppo FS con criteri definiti e condivisi e che ai lavoratori che continueranno ad operare alle dipendenze della società FS Logistica venga applicato il CCNL Aziendale FS che contenga una ulteriore clausola di garanzia in caso di ulteriori azioni di riduzione del reticolo produttivo di FS Logistica.

Trenitalia. Con l'intesa raggiunta nella serata del 19 dicembre scorso tra le Segreterie Nazionali e i Direttori del Personale del Gruppo FS e della Società Trenitalia si è formalmente ristabilito il principio fondamentale del rispetto delle regole convenute nel CCNL in vigore dal 1 settembre scorso. Dopo circa due anni dall'introduzione del sistema di gestione degli equipaggi ed una serie di scontri e iniziative di sciopero in diverse regioni del Paese, l'assenza di risposte alle legittime richieste di tutela della qualità del lavoro, l'assunzione diretta delle responsabilità dei vertici del gruppo ha determinato le condizioni della ripresa di corrette ed esaurienti relazioni industriali. Resta il fatto che il tentativo di giustificare a tutti i costi risparmi inesistenti arrivando a negare l'evidenza e proseguendo nell'applicazione del sistema in violazione degli accordi sottoscritti, ha prodotto lacerazioni profonde con le istituzioni regionali, con i viaggiatori, con il Sindacato e con i ferrovieri che in assenza di una sferzata urgente avrebbe potuto determinare situazioni spiacevoli ed un clima di tensione preoccupante. Quindi, nonostante tutto, continuiamo a pensare che l'aver scelto responsabilmente di condividere un percorso di controllo e verifica dell'applicazione del sistema ivu con l'accordo del 20 maggio 2011 alla fine pagherà. Basterebbe provare a pensare agli effetti che l'applicazione unilaterale del sistema avrebbe potuto creare in assenza di una parte che ha cercato in ogni occasione ed in ogni contesto di ricondurre alle regole condivise la discussione di merito. Alla cecità di quanti hanno voluto provocare una pericolosa rottura con chi rappresenta il lavoro e i lavoratori con l'intesa dell'altro giorno si è sostituita quella parte che responsabilmente e coerentemente garantisce l'applicazione delle regole condivise, ne abbiamo preso atto e, nella speranza che il prosieguo della trattativa possa confermare le nostre impressioni ci prepariamo al prossimo incontro già definito. Nel frattempo abbiamo ottenuto la riformulazione dei turni di servizio degli equipaggi in relazione a:

- cadenzamento dei riposi settimanali: ripristino della collocazione "di norma al sesto giorno";
- superamento dei turni di disponibilità pura, con il rispetto delle sei giornate massime di disponibilità nel mese;
- visibilità dei riposi e loro tipologia sempre al terzo mese (riposo di qualità o week end);
- periodo di riferimento per il calcolo della media lavoro: le 38 ore si devono realizzare nel mese;
- rispetto dei picchi massimi e minimi nei turni;
- attribuzione delle ferie solo se richieste.

I turni saranno modificati laddove non rispettino i criteri concordati ed entreranno in vigore dal 10.1.2013 (DPNI) o dal 28.1.2013 (Trasporto Regionale). Le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre sostenuto l'importanza della trattativa turni per incidere sulla qualità del lavoro degli equipaggi, fissando nelle date del 10.1.2013 per DPNI e 28.1.2013 per Trasporto Regionale i limiti per la consegna di tutti i materiali previsti dal CCNL per avviare i confronti previsti dalle procedure concordate all'art.13.2.8 del contratto aziendale. Sono stati ripristinati gli accordi territoriali sulle festività natalizie; è stato ripristinato il corretto pagamento della diaria; è stato stabilito che il personale degli equipaggi può usufruire indifferentemente della "strisciata" o del ticket restaurant.